

Codice DB1016

D.D. 1 luglio 2013, n. 323

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. Attivita' venatoria all'interno dell'Azienda faunistico - venatoria "La Maladecia", in Comune di Vinadio (CN). Proponente: Azienda faunistico - venatoria "La Maladecia". Valutazione di Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1160023 "Vallone di Orgials - Colle della Lombarda" ed alla ZPS IT1160062 "Alte Valli Stura e Maira".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza rispetto all'attività venatoria svolta all'interno dell'Azienda faunistico – venatoria (AFV) “La Maladecia”, in Comune di Vinadio (CN), con le seguenti raccomandazioni ed a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI:

- al fine di tutelare le specie ornitiche con potenziali abitudini necrofaghe, si richiede di escludere l'utilizzo di munizionamento al piombo anche per la caccia di selezione agli ungulati all'interno dei confini dei siti della Rete Natura 2000 presenti sul territorio dell'AFV “La Maladecia”. In alternativa a tale divieto, si richiede di rimuovere i visceri dal luogo dell'abbattimento, sotterrandoli al fine di renderli inaccessibili, oppure di operare l'evisceramento del capo abbattuto presso una struttura in grado di provvedere all'adeguato smaltimento dei visceri stessi.

RACCOMANDAZIONI:

- relativamente alla gestione della tipica fauna alpina, si rammenta l'opportunità di attenersi a quanto riportato dalle “Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina” (D.G.R. n. 94-3804 del 27.4.2012), con particolare riferimento alle modalità di monitoraggio ed ai criteri per la formulazione dei piani di prelievo.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente

Vincenzo Maria Molinari